



# ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA-SÈN JAN

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

**n. 64 di data 12 maggio 2026**

OGGETTO:

Imposte e tasse. Attività commerciale rilevazione debito da dichiarazione I.V.A. primo trimestre 2026, comprensivo della regolarizzazione dei versamenti per l'applicazione della scissione dei pagamenti

Bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028 esercizio finanziario 2026

## IL DIRETTORE

- Considerato che l'Istituto Culturale Ladino istituito con L.P. 14 agosto 1975, n. 29 ed identificato con codice fiscale/partita I.V.A. 00379240229, svolge principalmente la propria attività istituzionale, ai sensi dell'art. 1 della Legge Istitutiva, e solo in via marginale svolge un'attività commerciale, costituita prevalentemente dalla vendita dei biglietti d'ingresso al Museo Ladino, dall'attività dei servizi educativi nonché dalle vendite effettuate presso il Bookshop del Museo Ladino;
- vista la determinazione n. 188 del 20 dicembre 2023 con la quale questo Istituto ha affidato a Trivium S.r.l. s.t.p con sede a Trento in via S.G. Bosco, 7/1 P.I. 02358050223, il servizio di tenuta della contabilità fiscale e tributaria per il triennio 2024-2026;
- vista inoltre la determinazione n. 7 del 2 febbraio 2024 avente ad oggetto "*Determinazioni in ordine alla individuazione delle entrate e delle spese da imputare all'attività commerciale*" con la quale sono state stabilite su indicazione di Trivium S.r.l. s.t.p. sia ai fini I.V.A. che dell'Imposta sui redditi, le percentuali di attribuzione all'attività commerciale delle spese sostenute da questo istituto alcune delle quali promiscue all'attività istituzionale;
- vista la nota di data 11.05.2026 (nostro prot. 771 stessa data) con la quale Trivium S.r.l. s.t.p. comunica che è stata elaborata la dichiarazione I.V.A del primo trimestre 2026 comprensiva della regolarizzazione dei versamenti per l'applicazione della scissione dei pagamenti, dalla quale risulta un importo a debito di Euro 2.002,99 da versare con modello F24 entro il 16 maggio 2026;
- vista inoltre il modello F24 pre-compilato per il versamento dell'imposta dovuta allegato alla comunicazione di cui al punto precedente;
- rilevato che dal 1° luglio 2017, ai sensi dall'articolo 1, comma 1 e 2, della Legge 21 giugno 2017, n. 96, di conversione del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 il meccanismo dello split payment (scissione dei pagamenti) è stato esteso a tutte le pubbliche amministrazioni;
- premesso che in virtù di tale meccanismo l'IVA fatturata dai fornitori nei confronti degli enti pubblici non viene pagata al fornitore stesso unitamente al corrispettivo, ma viene trattenuta e anziché essere riversata all'Erario, partecipa alla liquidazione periodica del trimestre nel quale è divenuta esigibile, tale procedura permette di "sterilizzare" l'imposta a credito derivante dalla fattura del fornitore e non pagata, salvo l'ipotesi del pro-rata;
- atteso che tale meccanismo comporta una gestione contabile specifica che prevede quanto segue:
  - dal punto di vista fiscale è necessario registrare l'IVA esposta nelle fatture soggette a split payment sia nel registro IVA acquisti che nel registro IVA vendite, neutralizzando l'iva a credito, proprio a motivo del fatto che tale imposta non è stata pagata al fornitore. Pertanto l'iva non versata (trattenuta) al fornitore parteciperà con saldo "zero" (salvo applicazione del meccanismo del pro-rata) alla liquidazione periodica iva;
  - dal punto di vista della contabilità finanziaria l'iva trattenuta al fornitore transiterà attraverso le partite di giro (cap. 99785). Tale incasso in partite di giro, così come chiarito dalla Ragioneria Generale dello Stato, deve pertanto finanziare l'IVA a debito derivante dalla scissione dei pagamenti. Ciò risulta possibile mediante un'operazione di contabilizzazione che comporta: a) l'emissione di un mandato di pagamento a valere sull'impegno registrato al capitolo delle partite di giro per l'importo pari all'IVA split payment commerciale; b) l'incasso del mandato di cui alla lettera a) a valere sull'accertamento dell'entrata registrata a capitolo

delle entrate correnti del titolo terzo dell'entrata;

- visti gli atti e i provvedimenti richiamati in premessa;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- visto il Bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 di data 30 dicembre 2025 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 91 del 30 gennaio 2026 e il bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con propria determinazione n. 194 del 30 dicembre 2025 e ss.mm.;

### d e t e r m i n a

1. di autorizzare la liquidazione della somma complessiva di € 2.002,99 per il pagamento dell’Imposta sul Valore Aggiunto, dovuta dall’Istituto Culturale Ladino per il primo trimestre 2026, sulla base del computo di spesa, comprensivo della regolarizzazione dei versamenti per l’applicazione della scissione dei pagamenti, effettuato da Trivium S.r.l. s.t.p con sede a Trento in via S.G. Bosco, 7/1 P.I. 02358050223, incaricato della tenuta della contabilità I.V.A. dell’Istituto;
2. di impegnare la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento al capitolo 51700 dello stato di previsione della spesa per l’esercizio finanziario 2026.

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all’art. 120 comma 5 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

### BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026-2028

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2026 – 2028.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51700	2026	n. 235	€ 2.002,99

San Giovanni di Fassa, 12 maggio 2025

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Marianna Defrancesco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa